



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Complesso nuragico di S'Arcu 'e Is Forros

Patrimonio culturale

SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Il quartiere abitato

Accanto ai templi si trovano alcuni nuclei di abitati, interpretabili come degli agglomerati di capanne¹ a carattere temporaneo in stretta correlazione con lo svolgimento delle feste comunitarie. L'*insula* 1 (diametro 19,40 m.), edificata su un terreno granitico piuttosto scosceso e circonscritta da un muro esterno, è composta da 12 vani con ingressi originariamente aperti su un cortile centrale circolare (diametro 7,30 m.) coperto da un battuto pavimentale in argilla atto a livellare l'irregolarità del piano roccioso, con evidenti tracce di focolari (fig. 1).



Fig. 1 - *Insula* 1 (foto di Unicity S.p.A.).

Nel corso del suo utilizzo è stata sottoposta a continui adattamenti e modifiche ancora oggi visibili nella tessitura muraria dei vari ambienti (figg. 2, 3).

¹ In ambito isolano il modello abitativo trova precise corrispondenze nei coevi siti nuragici di Serra Orrios di Dorgali, Os Murales di Urzulei, Sa Sedda 'e Sos Carros di Oliena, Santa Vittoria di Serri, Sant'Efis di Orune, Romanzesu di Bitti, ma anche a Sant'Imbenia di Alghero e Su Nuraxi di Barumini.



Fig. 2 - Insula 1 (foto di Unicity S.p.A.).

I muri, nonostante l'ingente deposito di crollo, conservano ancora alzati che raggiungono anche i 2 metri di altezza; lo scarso aggetto è da correlare all'utilizzo di tetti a uno o due spioventi, come testimoniato dai resti carboniosi di un trave sistemato longitudinalmente scoperti all'interno del vano n. 8. Nicchie costruite all'interno delle capanne, o aperte in alto nello spessore dei muri che si affacciavano sul cortile posto al centro dell'*insula*, contenevano ancora olle, ciotole e vasi bollilatte con grandi anse con le decorazioni geometriche della prima Età del Ferro.



Fig. 3 - Tessitura muraria degli ambienti dell' *insula* 1 (foto di Unicity S.p.A.).

Sistemi di isolamento termico dei muri realizzati con intonaco d'argilla con tracce di colore grigio-azzurro sono ancora oggi visibili negli ambienti nn. 3 e 7. Dalla struttura 3 provengono *pithoi*², frammenti di spade in bronzo, di bottoni, lamine bronzee, manici di situle e di bacini, parti di bronzetti figurati, pannelle e lingotti *oxhide* di rame, pezzi di bronzo ammassati per essere fusi. Bacili in trachite erano collocati nei vani nn. 6 e 8 e 9 (fig. 4).

² I *pithoi* sono recipienti fittili di forma ovoidale o troncoconica, con bocca larga, usati solitamente per l'immagazzinamento di derrate alimentari (olio, vino ad esempio).



Fig. 4 - Bacino di trachite dal vano 6 dell' *insula* 1 (foto di Unicity S.p.A.).

Lo strato carbonioso evidenziato sopra il battuto pavimentale del vano n. 8 conteneva olle, un manico di crogiolo e soprattutto vasi a bollilatte con grandi anse, brocche piriformi e askoidi con motivi decorativi geometrici.

Un secondo agglomerato di capanne, l' *insula* 2, ubicato in una zona in forte pendenza tra il tempio a *megaron* 1 e 3, è stato finora solo in parte sottoposto ad indagine archeologica.

Al suo interno sono stati individuati 10 vani disposti attorno ad un *temenos* sub-ellittico (figg. 5,6).



Fig. 5 - Ripresa aerea dell' *insula* 2 (foto di Unicity S.p.A.).



Fig. 6 - Vano 2 dell' *insula* 2 (foto di Unicity S.p.A.).

Purtroppo l'ingente crollo che ne oblitera parte della sua superficie non rende agevole una migliore lettura planimetrica del complesso che sembrerebbe comunque appartenere ad una più antica fase costruttiva.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

■ Bibliografia

CAMPUS F., *Villagrande Strisaili. Il complesso culturale di S'Arcu'e Is Forros*, in CAMPUS F., LEONELLI V. (a cura di), *Simbolo di un simbolo. I modelli di un nuraghe*, Catalogo mostra, Monteriggioni 2012, pp. 234-239.

DEPALMAS A., *Il paesaggio del sacro nella Sardegna nuragica Architetture celebrative e spazi cerimoniali nei luoghi di culto e nei santuari*, in NEGRONI CATACCHIO N. (a cura di) *Paesaggi cerimoniali. Ricerche e scavi (2 voll.)*, Atti dell'XI Incontro di Studi " *Preistoria e Protostoria in Etruria*", pp. 481-496.

FADDA M.A., *Antichi sardi purificati. Atto secondo*, in *Archeologia Viva*, Firenze gennaio 2011.

FADDA M.A., *2008-2010*, in *Notiziario-Erentias*, Rivista della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro, I, Sassari 2011, p. 415.

FADDA M.A., *Villagrande Strisaili, villaggio santuario S'Arcu 'e Is Forros*, in *L'Ogliastra, archeologia*, Cagliari 2011, pp. 37-45.

FADDA M.A., *Il villaggio santuario di S'Arcu 'e Is Forros*, Sardegna archeologica. Guide e itinerari, 48, Sassari 2012.

FADDA M.A., *S'Arcu'e Is Forros: Nuragici, Filistei e Fenici fra i monti della Sardegna*, in *Archeologia Viva*, 155, XXXI, Firenze 2012, pp. 46-57.

FADDA M.A., *Villagrande Strisaili. Il santuario nuragico di S'Arcu 'e Is Forros e le insulae degli artigiani fusori*, in *Nel segno dell'acqua. Santuari e bronzi votivi della Sardegna nuragica*, Sassari 2014, pp. 199-227.

NIEDDU C., *Complesso archeologico di S'Arcu 'e is Forros*, in C. Nieddu (a cura di) *Siti archeologici d'Ogliastra*, Tortolì 2006, pp. 64-65.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a